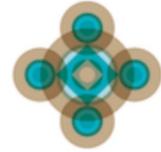




Comune di Bologna
Quartiere Savena



Collaborare
è Bologna

PATTO DI COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE SELENITE PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO DENOMINATO 'TUTTI INSIEME NELL'ORTO' DA REALIZZARSI NELLE SCUOLE E NELLO SPAZIO DEDICATO AD ORTO IN VIA LOMBARDIA N. 36 A BOLOGNA, NEL QUARTIERE SAVENA.

TRA

Il **Quartiere SAVENA**, di seguito denominato "Comune", avente sede in Bologna, VIA FAENZA n. 4, Cod. fiscale n. 01232710374, rappresentato ai fini del presente atto dal Direttore Berardino Cocchianella,

E

L'ASSOCIAZIONE SELENITE avente sede in Via Jussi n. 171 a San Lazzaro di Savena (Bo), Cod. Fiscale 91300080370, legalmente rappresentata dalla Sig.ra Bertoni Paola, di seguito denominata anche "Proponente",

PREMESSO

- che l'art. 118 comma 4 Cost. nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- che in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale l'art. 4 bis il quale prevede che il Comune promuove e valorizza forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;
- che il Comune di Bologna ha altresì approvato con P.G. n. 45010/2014 apposito Regolamento che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, di seguito denominato Regolamento, e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- che l'Amministrazione ha individuato nell'ufficio Promozione della Cittadinanza Attiva, l'interfaccia che curi insieme ai Quartieri i rapporti con i cittadini e i Quartieri stessi o gli altri uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
- che il Comune di Bologna ha emanato un "Avviso pubblico per la formulazione di proposte di collaborazione con l'Amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani"-PG. 289454/2016, di seguito denominato "avviso pubblico";
- che la proposta di collaborazione presentata dall'Associazione Selenite e' stata resa pubblica dal Comune sulla rete civica, come previsto dall'art. 11 comma 5 del Regolamento e dall'avviso pubblico, e che al termine del periodo di pubblicazione non sono giunti osservazioni, contributi o apporti utili alla valutazione e co-progettazione della stessa;
- che della presente proposta e del presente patto è stata data apposita comunicazione alla Presidente del Quartiere Savena che ha espresso parere positivo;
- che della presente proposta è stata data comunicazione al Settore Ambiente e Verde -

SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di Collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune. La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

In particolare il progetto presentato dall'Ass. Selenite è rivolto agli alunni delle prime e seconde classi della Scuole Primaria 'Costa', agli alunni della Scuola secondaria di primo grado 'Rita Montalcini' e a tutta la cittadinanza del quartiere Savena. Le finalità sono: attivare un percorso interdisciplinare che sensibilizzi i bambini, ragazzi ed adulti alla conoscenza-cura dell'orto, creare un luogo fruibile per la comunità scolastica e per i cittadini del quartiere, promuovere una cittadinanza sensibile al rispetto della natura.

Delle attività indicate nel presente patto è stata data previa e completa informazione al Settore Ambiente ed Energia, Manutenzione del Verde pubblico.

Del presente patto verrà data comunicazione anche al Reparto Territoriale della Polizia Municipale.

2. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Nello specifico la proposta si articola in due filoni; il primo coinvolge alcune classi delle scuole Primaria Costa e Secondaria di primo grado Rita Montalcini e persegue i seguenti obiettivi:

- sviluppare una prima consapevolezza dell'ambiente orto, come sistema con una propria sostenibilità e biodiversità,
- aumentare la capacità di lavoro in gruppo,
- sensibilizzare sulla prevenzione dei rifiuti urbani, sul compostaggio domestico e sulla raccolta differenziata.

Il secondo filone di intervento riguarda tutta la cittadinanza del quartiere e ha l'intento di creare nella zona orto un luogo fruibile dove incontrarsi e promuovere buone pratiche per il rispetto della natura.

Per perseguire tali obiettivi il progetto si articola in:

- incontri di una/due ore, dedicati ai ragazzi della scuola Secondaria di primo grado;
- due/tre incontri pomeridiani rivolti alle singole classi della Scuola Primaria, da svolgersi in classe o nell'orto;
- un incontro nell'orto, ogni 15 giorni, dedicato alla cittadinanza.

Durante il percorso, inoltre, si prevede la realizzazione di un intervento di pulizia in un'area verde del Quartiere Savena e di un mercatino del baratto nell'orto.

I tempi di realizzazione del progetto sono indicativamente compresi fra il mese di Febbraio / Marzo a Dicembre 2020.

3. MODALITA' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività; conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio

- della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;
- svolgere le attività indicate al punto 1 del presente documento nel rispetto dei principi del Regolamento sulla collaborazione tra i cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani;
 - fare riferimento, qualora necessario, per eventuali attività di rimozione del vandalismo grafico, rimozione delle affissioni abusive, interventi di manutenzione o pulizia integrativa delle pavimentazioni, al "Protocollo d'intesa per la salvaguardia del centro storico di Bologna dal fenomeno del vandalismo grafico e Definizione di procedure semplificate per l'autorizzazione ai sensi dell'art.21 del Codice dei Beni Culturali" del 6 ottobre 2009 e, in particolare, alla sua integrazione sottoscritta tra il Comune di Bologna e la Soprintendenza per i Beni Culturali in data 22 febbraio 2014 (PG.N. 57651/2014) e alle procedure che l'Amministrazione ha definito per darvi attuazione.

La proponente si impegna a:

- non ostacolare gli interventi inerenti la sistemazione del verde e manutenzione di impianti e servizi a cura dell'Amministrazione, di aziende comunali o di altri enti interessati a lavori di carattere pubblico e non limitare la fruibilità collettiva dell'area che rimane destinata a verde pubblico;
- conferire i rifiuti e i materiali di risulta negli appositi cassonetti. La presenza di materiali definibili come rifiuti ingombranti dovrà essere oggetto di segnalazione ad HERA;
- utilizzare il logo "Collaborare è Bologna" e quello del Quartiere su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente documento.

Il proponente con la sottoscrizione del presente patto si impegna al rispetto della XII Disposizione transitoria e finale della Costituzione e della relativa legge di attuazione (legge 20 giugno 1952 n. 645, c.d. Legge Scelba) e della legge 25 giugno 1993 n. 205, c.d. Legge Mancino. L'inosservanza del divieto stabilito è causa di decadenza dal patto.

Il Comune si impegna a valutare, anche su segnalazione del proponente, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune.

4. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA

Il Proponente si impegna a fornire al Comune ovvero a pubblicare direttamente sul proprio profilo attivato nella sezione "Comunità" del sito Iperbole del Comune di Bologna, a scadenza del presente patto, di una relazione illustrativa delle attività svolte, preferibilmente corredata di materiale fotografico, audio/video o multimediale.

Il Comune si impegna a promuovere un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dall'Associazione nell'ambito della collaborazione con l'Amministrazione e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal proponente in relazione alle attività previste nel presente patto.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

5. FORME DI SOSTEGNO

Il Comune – come concordato in fase di co-progettazione – sostiene la realizzazione delle attività concordate attraverso:

- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività;
- la possibilità per il Proponente, al fine di fornire visibilità alle azioni realizzate, di realizzare forme di pubblicità, secondo le modalità concordate con il Comune, quali, ad

esempio, l'installazione di targhe informative, menzioni speciali, spazi dedicati negli strumenti informativi del Comune;

- l'eventuale formazione e/o l'affiancamento da parte di personale, dell'Amministrazione o dei soggetti affidatari di contratti o concessioni per il migliore svolgimento delle attività;
- un contributo di carattere finanziario, a titolo di concorso, a parziale copertura dei costi da sostenere per far fronte a necessità non affrontabili con sostegni in natura, come meglio specificato nell'avviso pubblico, nel limite massimo di **€ 380,00** da erogarsi in un'unica soluzione al termine del progetto. In particolare il contributo potrà essere utilizzato per sostenere i seguenti costi: rimborso spese per l'attivazione dei laboratori naturalistici e per la manutenzione dell'orto. I costi preventivamente stimati, andranno dettagliatamente rendicontati al Comune, che si riserva la facoltà di richiedere i giustificativi di spesa (fatture, note, scontrini) oggetto di rimborso.

6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA

La durata del presente patto di collaborazione è a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente atto e fino al 31 Dicembre 2020.

E' onere della Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

7. RESPONSABILITA'

Le attività previste nell'ambito del presente patto di collaborazione verranno svolte sotto la responsabilità del proponente che opererà sotto la sua personale responsabilità, tenendo indenne l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità per danni derivanti da infortuni o per danni a terzi o alle cose occorsi in occasione dello svolgimento delle attività sopra elencate. Il proponente si impegna a sottoscrivere per accettazione ed a rispettare le eventuali indicazioni e le modalità operative anche relativamente al materiale fornito in dotazione che il Comune riterrà opportuno indicare per svolgere le attività al fine di operare in condizioni di sicurezza.

La Sig.ra Paola Bertoni, in qualità di legale rappresentante dell'Associazione Selenite, si assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione, di coordinarli e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

In caso di mancata osservanza degli impegni da parte dei sottoscrittori si procederà all'interruzione della collaborazione che potrà prevedere il mancato riconoscimento delle forme di sostegno.

Bologna, li 24/02/2020

<p>Per il Quartiere Savena Il Direttore Berardino Cocchianella</p> <p>.....</p>	<p>Per l'Associazione Selenite La Presidente Paola Bertoni</p> <p>.....</p>
---	---

